

REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

1. Da quando deve sussistere il requisito della prevalenza femminile?

Dal momento della pubblicazione dell'Avviso.

2. Il requisito del 60% dell'organo di amministrazione composto da donne è richiesto anche per le società di persone e le società cooperative?

No, nel caso di società di persone e società cooperative il requisito della prevalenza femminile sussiste quando almeno il 60% dei soci sono donne.

3. Il requisito del 60% dell'organo di amministrazione composto da donne è richiesto per le associazioni e le società di capitale ?

Sì, nel caso di associazioni e società di capitale il requisito del 60% di prevalenza femminile è richiesto per gli organi d'amministrazione.

4. Se un'associazione è costituita con atto pubblico da più di tre anni, ma non è riconosciuta, può farlo entro la data di presentazione della domanda?

No, è necessario che le associazioni siano state costituite con atto pubblico e riconosciute come persona giuridica da almeno 3 anni.

5. Le ditte individuali di donne sono ammesse?

No, le ditte individuali non possono presentare domanda di ammissione al contributo, non essendo comprese tra i soggetti che possono partecipare all'Avviso.

6. Società e associazioni al momento della presentazione del progetto, devono essere operative?

Sì. Inoltre le imprese, alla presentazione del progetto, sono tenute a presentare i bilanci degli ultimi tre anni o altra documentazione sostitutiva, a pena di esclusione.

7. Se la mia attività non rientra nelle categorie Ateco 07 elencate nell'Avviso posso presentare domanda?

Sì. Sono ammissibili i progetti presentati da imprese anche artigiane operanti nei settori industria, commercio, servizi e turismo. Per quanto riguarda i settori agevolabili valgono le limitazioni e i divieti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale. L'appartenenza alle categorie Ateco 07 elencate dall'avviso determina esclusivamente l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di valutazione del progetto.

8. L'associazione no profit è soggetto ammissibile?

Sì. E' ammissibile se costituita con atto pubblico, riconosciuta come persona giuridica e con il 60% di amministratori donne. Chiaramente l'associazione deve essere in grado di produrre tutta la documentazione richiesta per la verifica formale, come previsto dal punto 15 dell'Avviso, “Modalità di presentazione della domanda”.

F.A.Q. Avviso pubblico “Pari opportunità nel lavoro 2010”

INCREMENTO OCCUPAZIONALE

1. I collaboratori (co.pro, occasionali, ecc.) possono essere considerati ULA?

No. Rientrano nel calcolo ULA solo i contratti di lavoro dipendente.

2. Per stabilizzazione ai fini dell’Avviso si intende anche il passaggio da un contratto di lavoro a tempo determinato a un contratto di lavoro a tempo indeterminato?

Sì.

PIANO DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Rientrano nell’investimento ammissibile anche le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda?

No, sono ammissibili solo le spese sostenute solo dopo la firma dell’atto di concessione di contributo.

2. I beni devono essere tutti nuovi?

No, è possibile l’acquisto di beni usati, a condizione che il venditore sia un fabbricante, rivenditore o rappresentante, ed è necessario allegare, oltre al preventivo di spesa, la dichiarazione del venditore che garantisca sulla funzionalità e sullo stato d’uso del bene ceduto.

3. Sono ammissibili gli acquisti in leasing?

No, il leasing non è fra le modalità di acquisto previste dal bando.

4. In che percentuale sono finanziate le spese ammissibili?

Il contributo può coprire fino al 100% delle spese ammissibili al netto dell’IVA.

Si richiama tuttavia l’attenzione su quanto previsto al punto 10 dell’avviso, in base al quale:

- le ristrutturazioni sono finanziabili entro il limite del **10%** del totale del contributo concesso;
- le consulenze tecniche e specifiche relativamente all’azione agevolata e alle fasi di sviluppo del progetto; le spese di viaggio e di rappresentanza per progetti di internazionalizzazione, compresa la partecipazione a eventi e manifestazioni all’estero; le spese di promozione, compreso il lancio del progetto e l’open day; le spese di traduzione del materiale promozionale; le spese di fidejussione e quelle di attivazione del sito web

*non possono complessivamente superare il **20%** del totale del contributo concesso.*

5. Qual è il contributo massimo previsto? E a quali condizioni?

Il contributo massimo è pari a € 50.000,00 ed è erogato a fondo perduto, vale a dire che non è prevista la restituzione da parte del beneficiario. Il contributo è concesso in regime di “*de minimis*” (aiuti d’importanza minore).

6. E’ possibile presentare un programma che preveda investimenti superiori al contributo richiesto?

Sì, è possibile. L’impresa dovrà indicare con chiarezza tutti gli investimenti e le spese previste per la realizzazione del progetto d’innovazione e/o diversificazione produttiva e/o espansione di mercato, specificando quali sono gli investimenti per quali si richiede il contributo ed evidenziandone la coerenza progettuale e la completezza.

F.A.Q. Avviso pubblico “Pari opportunità nel lavoro 2010”

7. Quale percentuale del contributo concesso può essere richiesta a titolo di anticipo e con quali modalità saranno corrisposti gli importi successivi?

L'impresa può accedere a titolo di anticipazione per un massimo del 40% del contributo concesso; il restante 60% del contributo non può, per nessun motivo, essere richiesto a titolo di anticipo e sarà corrisposto in due quote, previa presentazione di documentazione di spesa quietanzata.

ALTRO

1. Posso presentare i preventivi di spesa in copia?

No. I preventivi di spesa devono essere presentati in originale e sottoscritti dal fornitore.

2. Come posso ottenere ulteriori informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso?

Le richieste vanno inoltrate esclusivamente, entro il termine massimo di 10 giorni dalla scadenza dell'Avviso, all'indirizzo di posta elettronica avvisopariopport@regione.lazio.it.

3. Chi mi dirà che sono stato ammesso al contributo?

Le graduatorie relative all'avviso saranno pubblicate sul BURL e sui siti www.portalavoro.regionelazio.it e www.regionelazio.it, nelle sezioni dedicate. Riceverai, in ogni caso, una comunicazione ufficiale con l'esito della valutazione.